

COMUNICATO STAMPA

AUTORIPARAZIONE – In Piemonte 6.500 imprese artigiane tra nuove competenze e mancanza di addetti specializzati.

**Associazioni
Federate**

ALESSANDRIA
Spalto Marengo

Palazzo Pacto
Tel 0131/28.65.11
Fax 0131/22.66.00

e-mail
infoartigiani@confartigianatoal.it

ASTI
P.zza Cattedrale, 2
Tel 0141/59.62
Fax 0141/59.97.

e-mail
info@confartigianatoasti.co

BIELLA
Via Galimberti, 2
Tel 015/855.17.11
Fax 015/855.17.22
e-mail
biella@biella.confartigianato.it

CUNEO
Via 1° Maggio, 8
Tel 0171/45.11.11
Fax 0171/69.74.53
e-mail
confartcn@confartcn.com

**PIEMONTE ORIENTALE
(NO-VCO-VC)**
Via S. F. d'Assisi, 5/d
Tel 0321/66.11.11
Fax 0321/62.86.37
e-mail
info@artigiani.it

TORINO
Largo Turati, 49
Tel 011/506.21.11
Fax 011/506.21.00
e-mail
info@confartigianatorino.it

In Piemonte - Valle d'Aosta si registra una percentuale superiore alla media nazionale: l'82% di meccatronici artigianali e riparatori di automobili sono difficili da reperire; le competenze digitali di base e l'applicazione delle tecnologie 4.0 hanno registrato rispettivamente l'81,6% e l'83,1% di difficoltà.

Giorgio Felici (presidente di Confartigianato Imprese Piemonte): "La ricerca di personale ha raggiunto livelli critici".

Firmato un accordo nazionale per formazione e certificazione delle competenze dei giovani.

L'artigianato, con circa 6.500 imprese, è il perno del comparto dell'autoriparazione in Piemonte, settore fortemente interessato dalla mobilità sostenibile, tema che tocca molto da vicino le piccole aziende del Piemonte. Infatti, una delle sfide principali per queste realtà è l'adattamento alle nuove competenze richieste dal cambiamento del mercato automobilistico, soprattutto nell'ambito dell'auto elettrica e delle tecnologie digitali.

Secondo "Citemos 2024", il rapporto nazionale di Confartigianato sulla mobilità sostenibile, la richiesta di addetti qualificati ha raggiunto livelli critici: su un totale di 36.330 meccatronici artigianali e riparatori di automobili necessari, il 70,8%, pari a 27.730 lavoratori, è risultato difficile da reperire.

In Piemonte - Valle d'Aosta si registra una percentuale superiore alla media nazionale: infatti, tale percentuale sale all'82%; le competenze digitali di base e l'applicazione delle tecnologie 4.0 hanno registrato rispettivamente l'81,6% e l'83,1% di difficoltà.

Per cercare di superare il **gap della formazione**, recentemente, è stato siglato un accordo nazionale tra Confartigianato e Unioncamere per promuovere il coinvolgimento delle imprese associate nelle attività di ricerca e nei progetti di

alternanza scuola–lavoro promossi da Unioncamere e dalle Camere di Commercio. L’intesa prevede l’analisi dei fabbisogni professionali, l’incontro tra domanda e offerta di lavoro; la formazione; l’orientamento; la certificazione delle competenze acquisite dagli studenti delle scuole secondarie superiori nei percorsi di alternanza scuola–lavoro. Al centro della collaborazione anche la programmazione e progettazione di iniziative per l’orientamento formativo e professionale dei giovani, con particolare attenzione alle esigenze del sistema produttivo legate alla filiera formativa tecnico-professionale, ai percorsi ITS Academy e alle discipline STEM e l’elaborazione di strumenti utili per la certificazione delle competenze gestita attraverso il sistema camerale.

“La transizione verso una mobilità più sostenibile – sottolinea **Giorgio Felici, Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte** - richiede un impegno congiunto da parte delle Istituzioni, delle imprese e della società civile. Attraverso investimenti mirati, sviluppo delle competenze e promozione delle tecnologie innovative, possiamo affrontare le sfide del presente e costruire un futuro più sostenibile per tutti”.

“Il settore si è evoluto e innovato anche con l’ingresso di nuovi giovani autoriparatori anche se, come si evince dai dati, il comparto registra gravi difficoltà nel reperimento delle risorse umane -dichiara **Michele Quaglia, Presidente della Federazione Autoriparazione di Confartigianato Imprese Piemonte** – Ma la carenza di personale qualificato è anche legata al gap tra il mondo della scuola, il sistema della formazione e il mondo del lavoro. Necessitano, inoltre, risorse per favorire il passaggio generazionale e sostegni per le imprese che investono sul fronte innovazione e sul personale con competenze digitali avanzate, necessari per garantire standard qualitativi adeguati alle richieste dei clienti e all’evoluzione del settore”.

“Confartigianato – conclude **Felici** – è da sempre impegnata sul tema delle competenze per promuovere l’occupabilità dei giovani e la creazione di nuove imprese. Un impegno che si concretizza anche nell’Accordo sottoscritto con Unioncamere, con l’obiettivo di favorire lo sviluppo di professionalità adeguate ai fabbisogni delle imprese, l’innalzamento della qualità della formazione e istruzione tecnica e professionale, supportando percorsi di alternanza scuola–lavoro, iniziative di orientamento scolastico-professionale e di diffusione delle esperienze maggiormente significative per l’inserimento lavorativo dei giovani nelle imprese artigiane”.

Michela Frittola, ufficio stampa Confartigianato Piemonte tel. 331/9332430--